

IVAT - INSTITUT VALDOTAIN DE L'ARTISANAT DE TRADITION

AVVISO PUBBLICO PER PROCEDURA COMPARATIVA VOLTA ALLA FORMAZIONE DELL'ELENCO DELLE PERSONE IDONEE ALLA NOMINA DI DIRETTORE DELL'IVAT - INSTITUT VALDOTAIN DE L'ARTISANAT DE TRADITION, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 24 MAGGIO 2007, N. 10, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.

Articolo 1 – Oggetto

1. Il Consiglio di Amministrazione dell'Institut Valdôtain de l'Artisanat de Tradition - IVAT rende noto che intende avviare una procedura comparativa volta alla formazione dell'elenco delle persone idonee alla nomina di Direttore dell'ente, ai sensi dell'articolo 5, comma 2bis, della legge regionale 24 maggio 2007, n. 10 "Nuova disciplina dell'Institut Valdôtain de l'Artisanat de Tradition (IVAT)".
2. L'articolo 5 comma 2bis della l.r. n. 10/2007 dispone che *"Il consiglio di amministrazione, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, può nominare, su proposta del presidente, un direttore avente i requisiti di professionalità di cui all'articolo 22 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale), al quale sono affidate, con incarico di durata quadriennale, la gestione e la responsabilità del funzionamento dell'IVAT. Al direttore sono delegabili tutti gli adempimenti che non siano altrimenti riservati agli altri organi dell'IVAT, in particolare quelli correlati all'esercizio delle funzioni di cui agli articoli 4 e 16 della l.r. 22/2010".*
3. Al Direttore dell'IVAT sono affidate la gestione e la responsabilità del funzionamento dell'IVAT. Al Direttore sono delegabili tutti gli adempimenti che non siano altrimenti riservati agli altri organi dell'IVAT, in particolare quelli correlati all'esercizio delle funzioni di cui agli articoli 4 e 16 della l.r. 22/2010. In particolare il Direttore svolge i compiti indicati all'articolo 9, comma 3, dello Statuto dell'IVAT:
 - a) *collabora con il presidente e con gli altri organi per la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare;*
 - b) *cura l'attuazione dei piani annuali e pluriennali, dei programmi approvati e delle direttive assegnate dagli organi politico-amministrativi adottando tutti gli atti di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, compresi quelli che impegnano l'IVAT verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;*
 - c) *predispone quanto necessario per la stesura del bilancio preventivo, per le proposte di variazione in corso di esercizio e per l'approvazione del conto consuntivo dell'IVAT;*
 - d) *partecipa, con funzione consultiva e in qualità di segretario, alle riunioni del consiglio di amministrazione e ne sottoscrive i relativi verbali, unitamente al presidente;*
 - e) *presiede la commissione tecnica e ne sottoscrive i verbali, unitamente al segretario;*

- f) approva le spese correnti nei limiti degli stanziamenti di bilancio;*
- g) presiede al coordinamento e alla gestione del personale, adottando i relativi atti;*
- h) presiede le commissioni di gara, di appalto e di concorso, stipulando i relativi contratti;*
- i) sottoscrive la corrispondenza corrente e tutti gli atti che non siano di competenza del presidente;*
- l) predispone la relazione annuale di attività del Museo dell'artigianato valdostano di tradizione - MAV, in quanto responsabile e garante ultimo della gestione museale nel suo complesso e consegnatario delle collezioni affidate allo stesso;*
- m) è responsabile dell'osservanza delle misure di sicurezza adottate in conformità alle disposizioni vigenti;*
- n) svolge ogni altra funzione affidatagli da altri organi.*

Articolo 2 – Requisiti

1. Possono partecipare alla procedura:

- a) i dirigenti appartenenti alla qualifica unica dirigenziale dell'Amministrazione regionale o di altri enti del comparto unico regionale;
- b) i dipendenti a tempo indeterminato dell'Amministrazione regionale, degli enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione, degli enti locali e delle loro forme associative o di altre pubbliche amministrazioni, che abbiano compiuto almeno cinque anni di effettivo servizio con inquadramento nella categoria immediatamente inferiore alla qualifica unica dirigenziale, ivi compreso il personale docente delle istituzioni scolastiche, in possesso di laurea magistrale;
- c) i soggetti con un'esperienza professionale almeno triennale, maturata nel decennio antecedente la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura comparativa (16 novembre 2020), in aziende o enti, pubblici o privati, con contratto di lavoro dirigenziale e in possesso di laurea magistrale;
- d) i liberi professionisti, in possesso di laurea magistrale, con almeno cinque anni di comprovato esercizio di attività libero-professionale, maturato nel decennio antecedente la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura comparativa (16 novembre 2020), con iscrizione al relativo albo ove prevista dai relativi ordinamenti professionali.

2. I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- e) essere cittadini italiani;
- f) aver raggiunto il 18° anno di età;
- g) aver conseguito laurea magistrale ai sensi del D.M. n. 270/2004 oppure laurea specialistica ai sensi del D.M. n. 509/1999;
- h) conoscere le lingue italiana e francese;
- i) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- j) non essere stati destituiti o dispensati ovvero licenziati per motivi disciplinari dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- k) non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconfiribilità di incarichi previste dagli artt. 3, 4 e 7 del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
- l) non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità tra incarichi previste dagli artt. 9, 11, 12 e 13 del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

3. I candidati in possesso del diploma di laurea vecchio ordinamento o della laurea specialistica devono far riferimento a quanto disposto dall'art. 2 del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 "Equiparazioni tra lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) e lauree magistrali (LM) ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi".
4. I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero, pena l'esclusione dalla selezione, devono dichiarare nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale di equivalenza del titolo di studio inoltrando la relativa richiesta al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca mediante raccomandata A/R entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura comparativa (16 novembre 2020) utilizzando il modulo disponibile sul sito www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica. Ai fini dell'ammissione occorre altresì produrre, in allegato alla domanda di partecipazione alla procedura selettiva, copia del modulo di richiesta di equivalenza del titolo di studio, unitamente alla ricevuta di spedizione.

Articolo 3 – Competenze professionali richieste

1. Ai fini del giudizio di idoneità all'incarico, il candidato deve dimostrare di essere in possesso di qualità manageriali e di leadership, relazionali, di analisi e di sintesi, di problem solving e di organizzazione aziendale. Dovranno essere evidenziate e dichiarate, in particolare, le esperienze professionali maturate nell'esercizio di funzione direzionale amministrativa, tecnica e/o gestionale presso organismi ed istituzioni pubbliche o private di dimensioni almeno equivalenti all'IVAT per entità di bilancio e complessità amministrativa.

Articolo 4 – Presentazione delle domande

1. Le domande, redatte secondo il fac-simile allegato, devono pervenire a pena di esclusione, **entro le ore 17,00 del giorno 16 novembre 2020**, presso gli uffici dell'IVAT di Aosta, via Chambéry n. 95, mediante:
 - consegna a mano;
 - spedizione all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) info@pec.lartisana.vda.it.
2. Qualora la domanda sia spedita tramite casella di posta elettronica certificata, questa deve essere intestata al candidato, non è possibile utilizzare la casella di posta elettronica intestata ad un altro soggetto.
3. Alla domanda devono essere allegati, a pena di esclusione:
 - curriculum predisposto secondo il formato europeo, debitamente datato e sottoscritto;
 - scheda analitica redatta secondo il fac-simile allegato;
 - fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità;
4. Il richiedente deve dichiarare nella domanda:
ANAGRAFICA:
 - il proprio nome e cognome;
 - la data e luogo di nascita;
 - il comune e l'indirizzo di residenza;
 - i recapiti telefonici, nonché l'eventuale indirizzo, diverso da quello di residenza, ove desidera ricevere le comunicazioni inerenti la presente procedura, ivi compreso l'indirizzo e-mail/PEC;REQUISITI GENERICI:

- il possesso della cittadinanza italiana;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità di incarichi previste dagli artt. 3,4 e 7 del d.lgs n. 39/2013;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità tra incarichi previste dagli artt. 9, 11, 12 e 13 del d.lgs n. 39/2013;
- di non essere stato destituito, dispensato ovvero licenziato per motivi disciplinari dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

REQUISITI SPECIFICI:

- il titolo di studio di cui all'art. 2, comma 2, lett. g) del bando, con indicazione dell'Università, del Comune presso il quale è stato conseguito e l'anno accademico di conseguimento;
 - (eventuale) di aver avviato l'iter procedurale di equivalenza, esclusivamente per i titoli conseguiti all'estero, di cui all'art. 2, comma 4 del bando (è possibile allegare la richiesta per l'avvio dell'iter e la ricevuta di spedizione in formato elettronico);
 - il possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1, lett. a), b), c), d) del bando;
5. La dichiarazione circa il possesso dei requisiti dev'essere resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Amministrazione ha la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dalla possibilità di ottenere l'incarico, ovvero dall'incarico stesso se questo è già assegnato, ferme restando le sanzioni penali previste dal Codice penale e dalla normativa vigente in materia.

Articolo 5 – Cause di esclusione

1. Non potranno essere ammessi alla selezione o verranno comunque esclusi dalla medesima qualora le cause di inammissibilità dovessero emergere successivamente all'avvenuta ammissione, i candidati che:
- non siano in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione;
 - abbiano inoltrato la domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso;
 - la cui domanda sia pervenuta all'IVAT oltre il termine perentoriamente fissato;
 - che abbiano inoltrato domanda con omessa, incompleta od erronea indicazione delle proprie generalità (cognome, nome, luogo e data di nascita);
 - abbiano inoltrato domanda con omessa, incompleta o erronea indicazione del domicilio o recapito;
 - abbiano inoltrato domanda non sottoscritta o incompleta in quanto priva totalmente o parzialmente degli allegati o delle altre dichiarazioni da effettuarsi ai sensi del presente Avviso

Articolo 6 - Commissione di valutazione

1. Ai fini dello svolgimento della selezione il Presidente dell'IVAT nominerà un'apposita Commissione di valutazione, composta da tre membri esperti individuati tra docenti universitari, dirigenti nell'ambito dell'amministrazione pubblica o liberi professionisti aventi idonei requisiti professionali, uno dei quali con funzioni di Presidente

2. La partecipazione alla Commissione di valutazione è a titolo gratuito per i dipendenti della Pubblica Amministrazione mentre per i componenti estranei alla Pubblica Amministrazione può dare diritto a corrispettivi o emolumenti secondo quanto disposto dalla Giunta Regionale della Valle d'Aosta con deliberazione n. 1701 in data 19 giugno 2019.
3. La Commissione è coadiuvata da un dipendente dell'IVAT, assunto a tempo indeterminato, appartenente alla categoria non inferiore alla C, posizione C2, con funzioni di segretario verbalizzante. Il segretario non ha diritto di voto.
4. Non possono far parte della Commissione di valutazione o svolgere funzioni di segretario della stessa coloro che si trovano in situazione di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile e coloro che hanno con gli stessi un rapporto di parentela o affinità entro il quarto grado. Esplicita dichiarazione deve essere sottoscritta, in tal senso, dai componenti della commissione di valutazione e dal segretario in occasione della prima seduta, ovvero subito dopo aver preso visione dell'elenco dei candidati. La dichiarazione si intende resa e sottoscritta anche attraverso la sottoscrizione del verbale nel quale la circostanza sia riportata.

Art. 7 – Lavori della Commissione di valutazione

1. In occasione della riunione preliminare convocata dal Presidente dell'IVAT la Commissione definirà i tempi e le modalità di lavoro nonché i criteri per la valutazione di quanto dichiarato dai candidati nel curriculum e nella scheda analitica allegati alla domanda rispetto ai titoli ed all'esperienza professionale, per i quali si dovranno attribuire punteggi stabiliti come segue:
 - Titoli: massimo 30 punti
 - Esperienza professionale: massimo 70 punti
2. Potranno essere individuati nella valutazione di quanto dichiarato elementi diversi da analizzare, pervenendo alla determinazione di sottopunteggi per ogni elemento che non potranno portare a risultati complessivi rispetto ai criteri indicati superiori a quanto stabilito al comma 2 del presente articolo.
3. A conclusione dei lavori la Commissione produrrà al Presidente dell'IVAT un elenco, che non costituisce graduatoria, di tutti i candidati aventi ottenuto a seguito della valutazione condotta un minimo di 70 punti. L'elenco sarà reso in ordine alfabetico e senza indicazione dei punteggi conseguiti dai singoli candidati.

Art. 8 – Accertamento linguistico

1. I candidati dichiarati idonei ai sensi del precedente articolo 7 e non esonerati ai sensi dei successivi commi 4, 5, 6 e 7 del presente articolo devono sostenere l'accertamento della conoscenza della lingua francese, consistente in una prova scritta ed una prova orale riguardanti la sfera pubblica e la sfera professionale, strutturate secondo le modalità disciplinate con deliberazioni della Giunta regionale n. 4660 del 3 dicembre 2001 e n. 1501 del 29 aprile 2002.
2. La tipologia della prova è pubblicata sul II supplemento ordinario del Bollettino ufficiale della Regione Valle d'Aosta n. 23 del 28 maggio 2002 nonché visionabile sul sito istituzionale della Regione – Sezione concorsi. Le guide per il candidato utili per la preparazione delle prove sono state pubblicate sui supplementi I e II del Bollettino ufficiale della Regione Valle d'Aosta n. 49

del 12 novembre 2002; le stesse sono inoltre in consultazione presso le biblioteche della Valle d'Aosta e visionabili sul sito istituzionale della Regione – Sezione concorsi.

3. L'accertamento linguistico è superato con esito positivo qualora il candidato riporti una votazione di almeno 6/10 in ogni prova, scritta e orale.
4. I portatori di handicap psichico o sensoriale associato a massicce difficoltà di eloquio, di comunicazione e di comprensione del linguaggio verbale o scritto, accertato dalla commissione di cui all'articolo 4 della l. 104/1992, sono esonerati dalla prova di accertamento linguistico.
5. Sono inoltre esonerati dalla prova di accertamento della conoscenza della lingua francese coloro che:
 - a) sono in possesso della certificazione di cui all'articolo 7 della l.r. 52/1998, accompagnata dal compimento di uno dei percorsi formativi di cui agli articoli 3, 5 e 6 della legge regionale 8 settembre 1999, n. 25 (Disposizioni attuative dell'articolo 8, comma 3, della legge regionale 3 novembre 1998, n. 52 (Disciplina dello svolgimento della quarta prova scritta di francese agli esami di Stato in Valle d'Aosta));
 - b) sono in possesso del diploma DALF (Diplôme approfondi de langue française), come sotto indicato, tenuto conto che il diploma di livello superiore assorbe quello di livello inferiore:
 - 1) DALF C1 o DALF C2;
 - c) sono in possesso della certificazione di superamento della prova di accertamento linguistico di cui alla legge regionale 8 marzo 1993, n. 12 (Accertamento della piena conoscenza della lingua francese per il personale ispettivo, direttivo, docente ed educativo delle istituzioni scolastiche dipendenti dalla Regione).
6. Sono altresì esonerati dalla prova di accertamento della conoscenza della lingua francese coloro che abbiano superato, anche al di fuori delle procedure selettive, l'accertamento linguistico presso l'Azienda regionale sanitaria USL della Valle d'Aosta (Azienda USL), purché l'accertamento sia stato effettuato con le stesse modalità previste per l'amministrazione regionale e gli enti del comparto unico.
7. È soggetto a esonero o a prove differenziate il candidato cui sia stata riconosciuta una tipologia di invalidità indicata dalla tabella pubblicata sul sito istituzionale della Regione: www.regione.vda.it/amministrazione/concorsi/guida_accertamento_linguistico_i.asp, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 4660/2001, da comprovarsi con idonea documentazione da consegnare all'Ufficio concorsi con le modalità indicate al presente articolo.
8. I candidati affetti da disturbi specifici di apprendimento (DSA) devono, all'atto di presentazione della domanda di partecipazione, produrre apposita certificazione rilasciata dalla competente ASL indicando gli strumenti compensativi di cui necessitano e l'eventuale prolungamento dei tempi stabiliti per l'espletamento delle prove la cui ammissibilità è valutata dalla commissione esaminatrice.
9. I candidati di cui al comma 4 e comma 8 del presente articolo devono consegnare apposita certificazione medica dalla quale sia possibile comprendere la tipologia di disabilità ai fini di accordare o meno l'esonero, con le seguenti modalità:
 - a) in allegato alla domanda;
 - b) (solo se non allegata alla domanda), entro il termine di scadenza del bando:
 - consegna a mano presso gli uffici dell'IVAT di Aosta, via Chambéry n. 95;

- invio con posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo info@pec.lartisana.vda.it tramite la propria casella PEC personale
10. Il candidato è tenuto a dichiarare ogni elemento utile a comprovare l'esonero dall'accertamento linguistico; in caso contrario è ammesso con riserva; se lo stesso non provvede a sanare l'irregolarità riscontrata entro il termine assegnatogli è tenuto a sostenere l'accertamento linguistico.
 11. L'accertamento linguistico conseguito con esito positivo presso l'Amministrazione regionale, gli enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione, gli enti locali e loro forme associative, l'Università della Valle d'Aosta (per il personale tecnico- amministrativo) e presso l'Azienda regionale sanitaria USL della Valle d'Aosta (in quest'ultimo caso l'accertamento deve essere stato effettuato con le stesse modalità previste per gli enti di cui all'art. 1 del r.r. 1/2013) successivamente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura comparativa deve essere comunicato dal candidato alla Struttura gestione del personale e concorsi entro il giorno antecedente l'inizio delle prove di accertamento linguistico, al fine di poter beneficiare dell'esonero; in caso contrario, il candidato deve risostenere la prova. Il candidato è tenuto a specificare l'ente e il relativo il concorso, selezione o procedura non concorsuale nel quale ha superato la prova di accertamento della lingua e l'anno in cui l'ha superata.
 12. L'accertamento linguistico, conseguito con esito positivo, conserva validità permanente per tutti gli enti di cui all'art. 1 del r.r. 1/2013 e presso l'Azienda regionale sanitaria USL della Valle d'Aosta, in relazione alla categoria D – Qualifica unica dirigenziale e alle categorie/posizioni inferiori.

Art. 9 – Conferimento incarico

1. L'incarico di Direttore è conferito, su proposta del Presidente, dal Consiglio di Amministrazione dell'IVAT, con deliberazione motivata, nell'ambito dei candidati risultati idonei ai sensi dell'articolo 7, comma 3, del presente Avviso i quali abbiano superato l'accertamento linguistico secondo quanto previsto dal successivo articolo 8.
2. L'IVAT si riserva, in ogni caso, la facoltà di interrompere e/o non concludere la procedura di selezione, senza che per ciò possa essere vantato alcunché dai candidati, anche a titolo di rimborso spese.
3. Il candidato prescelto riceverà comunicazione, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero a mezzo posta elettronica certificata, con indicazione del termine per la presentazione dei documenti richiesti per la stipula del contratto di lavoro.
4. L'esito della procedura di selezione sarà pubblicato sul sito web dell'IVAT www.lartisana.vda.it, nella sezione *Amministrazione trasparente – Bandi di concorso*

Art. 10 – Durata del rapporto di lavoro, relativa disciplina e trattamento economico

1. L'incarico di Direttore dell'IVAT decorrerà dal giorno successivo alla pubblicazione all'Albo dell'IVAT della deliberazione di nomina assunta dal Consiglio di Amministrazione e dovrà essere svolto a tempo pieno ed esclusivo. La durata del rapporto di lavoro è stabilita in un

periodo di quattro anni, fatto salvo il disposto di cui all'articolo 22, comma 3, della l.r. n. 22/2010

2. Il trattamento economico e le condizioni contrattuali sono determinati dalle disposizioni di legge e contrattuali applicate al personale appartenente alla qualifica unica dirigenziale di tutti gli enti del comparto unico della Regione autonoma Valle d'Aosta. In particolare, il trattamento economico è parificato a quello attribuito ad un dirigente di secondo livello della qualifica unica dirigenziale di tutti gli enti del comparto unico della Regione autonoma Valle d'Aosta.

Art. 11 – Informativa trattamento dati personali

1. I dati personali acquisiti dall'IVAT saranno trattati anche con mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura, ovvero per dare esecuzione agli obblighi di legge e di contratto e nei limiti di questi, nel rispetto del d.lgs. 196/2003.

Art. 12 – Responsabile del procedimento e informazioni

1. Il responsabile del procedimento amministrativo è il Sig. Vallet Roberto, a cui è possibile rivolgersi per avere informazioni relative alla presente procedura tramite telefono n. +39 0165 263609 oppure tramite mail all'indirizzo info@lartisana.vda.it.

Art. 13 – Pubblicità

1. Il presente avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Valle d'Aosta (B.U.R.V.A.), sul sito internet della Regione autonoma Valle d'Aosta e sul sito web dell'IVAT www.lartisana.vda.it.